

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo della prima stima dei danni dell'alluvione in Emilia-Romagna, dell'agricoltura in sofferenza, di come sarà il clima questa estate e delle dichiarazioni del ministro della Protezione civile Nello Musumeci sul Codice della ricostruzione. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

LA STRADA VERSO LA NORMALITÀ

Quasi 9 miliardi di euro di danni

L'acqua che un mese fa travolse tutto e sconvolse la Romagna si è ritirata. "Ma le ferite che ha lasciato sono ancora aperte, e rendono complicato il ritorno alla normalità", scrive Patrick Colgan su *Quotidiano Nazionale*. Il fango invade ancora molti scantinati. Molti dei danni vanno oltre la capacità di spesa degli enti locali. Per esempio, per quanto riguarda la ricostruzione della viabilità: "686 strade sono ancora chiuse, soprattutto a causa delle frane in collina". Frane che in molti casi sono ancora in movimento: quelle attive sono 1047. I tempi saranno lunghi, le spese previste toccano cifre incredibili. È infatti di [8,8 miliardi di euro](#) la prima stima dei danni causati dalle alluvioni di maggio in Emilia-Romagna.

La prima conta dei danni

Quasi la metà dei danni riguarda fiumi, strade e infrastrutture pubbliche: oltre 4,3 miliardi di euro. Di questi, 1,8 miliardi per le spese già sostenute e primi interventi urgenti attuati con immediatezza. I danneggiamenti a privati registrano una prima stima di 2,1 miliardi: oltre 70.300 gli edifici certamente coinvolti dal maltempo (di cui 1.890 da frane). Per quanto riguarda le imprese, quelle potenzialmente danneggiate sono 14.200 per un totale di 1,2 miliardi di euro. Il comparto agricolo è tra i più colpiti: le imprese

danneggiate e coinvolte sono 12mila per 1,1 miliardi di danni tra la stima di perdite di produzione, i ripristini fondiari, i terreni persi e gli animali coinvolti dall'alluvione.

Sospesi i mutui per gli agricoltori

Per questo motivo una nuova ordinanza del Capo della Protezione Civile sancisce che gli agricoltori alluvionati possono chiedere a istituti di credito e banche la [sospensione delle rate dei mutui](#) fino all'agibilità (o all'abitabilità) dell'immobile e alla riattivazione del terreno produttivo, comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza.

Manca ancora il Commissario

Il rendiconto, come richiesto dal Governo, è stato presentato ieri a Roma al primo incontro del Tavolo permanente fra l'Esecutivo e gli Enti locali coordinato dal ministro alla Protezione civile, Nello Musumeci, e riunito a Palazzo Chigi. A guidare la delegazione della Regione Emilia-Romagna è stato il presidente Stefano Bonaccini, che ha ancora una volta invitato il governo a prendere in fretta una decisione sul Commissario per la ricostruzione. Per Colgan di *Quotidiano Nazionale*, comunque, "in molti casi sarà impossibile ripristinare le strade nello stesso luogo". Tornare a una supposta normalità sembra impossibile.

- Ricostruiamo il cuore verde dell'Emilia-Romagna ([Legambiente](#)).

COSA CI PORTA LA PIOGGIA

I fiumi ritornano alla normalità

Dopo la siccità dei primi mesi dell'anno, le piogge eccezionali che hanno interessato a maggio soprattutto Emilia-Romagna e Piemonte occidentale hanno determinato su quasi tutto il distretto del Po una condizione di umidità nella norma o addirittura estrema. A spiegarlo è l'[Autorità di bacino distrettuale del fiume Po](#). Dal punto di vista delle portate defluenti, il susseguirsi delle piogge, anche intense, si è tradotto in un incremento dei volumi, che nelle principali sezioni hanno fatto tornare i valori di deflusso nella norma, interrompendo la serie precedente delle condizioni idrologiche di estrema siccità.

Le condizioni dei laghi

Per quanto riguarda i grandi laghi la disponibilità di acqua nella prima metà del mese di giugno è tornata ad essere in media anche per il Lago di Garda mentre già lo era per il

Lago Maggiore e il Lago di Como. Il Lago d'Iseo, invece, risulta essere stabile su valori vicini al massimo di riferimento.

- Un maggio di pioggia e neve. Ma il deficit a livello nazionale rimane significativo ([Cima Foundation](#)).

Ma l'agricoltura ha sofferto

Dopo un anno siccitoso, l'[Istat](#) segnala la sofferenza del settore agricoltura, silvicoltura e pesca, il cui valore aggiunto nel 2022 è calato in termini reali dell'1,8%, in controtendenza rispetto al resto dell'economia nazionale. Andamenti negativi per quasi tutte le coltivazioni: in decisa contrazione la produzione di legumi (-17,5%), olio di oliva (-14,6%) e cereali (-13,2%); diminuiscono le attività di supporto (-5,4%) e il comparto zootecnico (-0,6%). Annata molto favorevole per la frutta (+23,2%) e positiva per le attività secondarie (+8,6%) e il florovivaismo (+1,1%). Produzione e valore aggiunto in deciso calo (-3% e -1,5%) in tutta l'Ue, dove l'Italia risulta seconda per valore aggiunto e terza per valore della produzione.

COSA CI PORTA L'ESTATE

Ondate di calore in aumento

L'allarme arriva dall'Agenzia europea per l'ambiente: nei prossimi mesi l'Europa rischia di sperimentare i cambiamenti climatici in diverse forme. Secondo il nuovo [data-set](#), c'è il rischio di ondate di calore più forti e più lunghe nel Sud Europa, e di inondazioni più frequenti ed estreme nel Nord. Nell'Europa meridionale, in particolare, potrebbero esserci più di 60 giorni durante i quali le condizioni meteo saranno "pericolose per la salute umana", sperimentando "un marcato aumento del numero di giorni con un elevato pericolo di incendio".

Malattie e siccità

Un altro inverno eccezionalmente secco, inoltre, "non fa ben sperare" per la siccità nella maggior parte dell'Europa meridionale e occidentale. Gli eventi con forti precipitazioni aumenteranno nella maggior parte dell'Europa, portando a una maggiore incidenza di inondazioni, specialmente nell'Europa nord-occidentale e centrale. Infine, l'Agenzia Ue avverte sui rischi di una diffusione maggiore di insetti che veicolano malattie, come la zanzara tigre che può trasmettere la dengue e per la quale l'Europa potrebbe diventare un hot-spot globale entro la fine del secolo, e la zanzara anofele, che trasmette la malaria.

- In Salute. West Nile virus: sintomi, prevenzione e approccio One Health ([Il Bo Live](#)).

LA TEMPESTA VAIA NON HA FERMATO LA MUSICA

La tempesta ora ha un nuovo suono

Tramite il crowdfunding, una ditta di tavole armoniche della Val di Fiemme è riuscita a salvare il legno caduto durante la tempesta Vaia del 2018 e a trasformarlo in strumenti musicali venduti in tutto il mondo. Fabio Ognibeni, amministratore della ditta Ciresa che da 35 anni costruisce tavole armoniche con legno di risonanza della Val di Fiemme, ha raccontato al [nostro giornale](#): “Il legno che abbiamo recuperato dalla tempesta Vaia lo abbiamo finito nel 2022, ed è andato a rifornire le grandi fabbriche di pianoforti e arpe e le piccole liuterie artigianali di tutto il mondo”.

ACTIONAID E PROTEZIONE CIVILE

Il modello unico di ricostruzione

Il governo "sta lavorando a un modello unico di ricostruzione". Questa la prima risposta che il ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, ha dato alla vicesegretaria generale di ActionAid Italia Katia Scannavini, durante l'incontro [Una normativa organica per le ricostruzioni in Italia: le ragioni, l'urgenza, le richieste](#) che si è tenuto ieri, giovedì 15 giugno a Roma.

La storia di #Sicuriperdavvero

L'incontro, moderato dal direttore del nostro giornale, Luca Calzolari, ha segnato anche una nuova tappa della campagna che ActionAid #Sicuriperdavvero sta portando avanti dal 2019 e che mira all'approvazione di una normativa organica per le ricostruzioni in Italia che preveda un coinvolgimento diretto delle comunità colpite nella formulazione del provvedimento.

CONSIGLI DI LETTURA

- 16 giugno, Giornata mondiale delle tartarughe marine ([Ispra](#)).
- Protezione civile: firmato memorandum d'intesa tra Unione per il Mediterraneo e CMCC ([Cmcc](#)).

- Perché 16 giovani del Montana stanno facendo causa allo Stato per i cambiamenti climatici. E cosa potrebbe accadere in caso di vittoria ([Valigia Blu](#)).
 - “A Scuola di Terremoto” in Calabria ([Ingv Terremoti](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)